Occorre soltanto aggiungere che fra i componenti che non danno luogo a movimenti finanziari, emergono i fitti figurativi, ammontanti a € 4.573,41 e l' accantonamento al fondo indennità di anzianità del personale, stabilito in € 80.753,08 che sono stati calcolati sulla percentuale di ripartizione delle spese di amministrazione.

Il Direttore Generale
(Massimo Antichi)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SEDUTA DEL 3 SETTEMBRE 2004
DELIBERA N. 4.....

Oggetto: Bilancio Consuntivo 2003

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il D.P.R. 29 maggio 2003 relativo alla nomina del Presidente dell'Enpals ;
- visto il D.P.C.M. 4 giugno 2004 relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Enpals ;
- visto il D.P.R. 24.11.2003 , n. 357 relativo all'emanazione del "Regolamento concernente norme per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Enpals in attuazione dell'art. 43 , comma 1 , lettera c) , della L. 27 dicembre 2002, n. 289" ;
- visto il D.Lgs. 30.3.2001 , n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni ;
- visto il Bilancio Preventivo per l'esercizio 2003 approvato con delibera Commissariale n. 687 del 30/12/2002 e le successive variazioni approvate con delibere Commissariali n. 721del 25/07/2003, n. 731 del 08/10/2003, n. 741 del 25/11/2003 ;
- vista la relazione del Direttore Generale ;
- tenuto conto dei risultati della gestione in termini sia di competenza e sia di cassa ;
- visti gli artt. 2 e 11 del regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese per l'amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70, approvata con D.P.R. 18/12/1979, n. 696 ;

DELIBERA

Art. 1 – E' approvato lo schema di Conto Consuntivo per l'esercizio 2003 dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza per i Lavoratori dello Spettacolo E.N.P.A.L.S. di cui agli allegati documenti che fanno parte integrante della delibera che presenta le seguenti risultanze complessive:

- avanzo finanziario di competenza	223.314.486,34
- avanzo di amministrazione	613.311.756,24
- avanzo di cassa	468.603.372,51
- avanzo economico	246.305.464,65
- avanzo patrimoniale	829.127.989,70

Art. 2 – Sono approvate nelle cifre che seguono le risultanze economico-patrimoniali delle seguenti gestioni:

FONDO PENSIONI LAVORATORI DELLO SPETTACOLO

Conto Patrimoniale:	Attività	815.063.193,28
	Passività	298.753.832,61
	Avanzo	516.309.360,67
Conto Economico:	Proventi	1.170.422.181,84
	Spese	979.205.917,01
	Avanzo	191.216.264,83

FONDO PENSIONI GIOCATORI, ALLENATORI DI CALCIO E PROFESSIONISTI SPORTIVI

Conto Patrimoniale:	Attività	385.319.535,86
	Passività	72.500.906,83
	Netto	312.818.629,03
Conto Economico:	Proventi	81.614.438,18
	Spese	26.525.238,36
	Avanzo	55.089.199,82

La presente delibera sarà pubblicata ai sensi dell'art. 34 della Legge 20/03/1975, n. 70.

IL PRESIDENTE
Amalia Ghisani

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Signor Presidente,

come per il passato, l'elaborato che è stato sottoposto all'esame del Collegio si articola, in un rendiconto finanziario generale, in cui sono inseriti tutti i movimenti indipendentemente dal fatto che riguardino la gestione dei lavoratori dello spettacolo o del fondo speciale dei giocatori ed allenatori di calcio e, da n. 2 rendiconti finanziari separati, riferiti alle citate gestioni.

Analogamente è stato predisposto un rendiconto economico-patrimoniale generale accompagnato da due rendiconti separati per le sopraindicate gestioni.

Ciò premesso, devesi rilevare che l'elaborato in questione, pur apprezzando lo sforzo di anticipare i tempi, rispetto al passato, è stato portato all'esame di questo Collegio oltre il termine del 30 aprile, previsto dall'art. 38 del regolamento di cui al DPR n. 97/2003.

****

Prima di passare ad esaminare i dati relativi agli accertamenti delle entrate ed agli impegni delle uscite è d'uopo segnalare a codesto Organo Amministrativo che il bilancio di previsione, per il 2003, esponeva in complesso previsioni iniziali di entrate di competenza per 1.244,60 milioni di euro e di spese per 1.305,5 milioni di euro, con un disavanzo finanziario previsto di 60,9 milioni di euro.

Nel corso della gestione sono state apportate, al bilancio di previsione, variazioni nette aumentative delle entrate per milioni di euro 1,0 e diminuzione delle spese per milioni di euro 23,9 di guisa che il previsto citato disavanzo è passato a 36,0 milioni di euro in sede di previsione definitiva; tali variazioni sono state approvate dai Ministeri vigilanti.

Analogamente il conto economico del bilancio di previsione 2003 presentava i seguenti dati iniziali:

- proventi per 1.001,6 milioni di euro, a fronte di un complesso di costi e spese per 847,1 milioni di euro, con un avanzo economico previsto in 154,5 milioni di euro.

In conseguenza delle variazioni effettuate nel corso dell'esercizio misurate in un aumento dei proventi per 1,0 milioni di euro e una diminuzione dal lato dei costi e delle spese per 23,9 milioni di euro, l'avanzo economico è passato da 154,5 milioni di euro a 179,4 milioni di euro.

Il conto patrimoniale del bilancio consuntivo 2002 presentava i seguenti dati finali:

Attività	910,3	Milioni
Passività	327,4	Milioni
Avanzo patrimoniale 2002	582,9	Milioni

Premesso quanto sopra, si ritiene opportuno evidenziare nei prospetti che seguono i risultati complessivi della gestione finanziaria e patrimoniale dell'Ente con il relativo conto economico, ponendo a confronto i relativi dati con quelli conseguiti nel bilancio consuntivo 2002.

SITUAZIONE FINANZIARIA

(cifre espresse in milioni di euro)

	ENTRATE			**USCITE**	
TITOLI	**2002**	**2003**	**TITOLI**	**2002**	**2003**
Correnti			Correnti		
Tit. I - II – III	943,6	1.223,4	Tit. I	811,2	798,9
Conto Capitale					
Tit. IV- VI	140,5	61,8	Tit. II – III	97,8	263,0
Partite di giro	140,1	146,6	Partite di giro	140,1	146,6
Totale generale	1.224,2	1.431,8	Totale generale	1.049,1	1.208,5
			Avanzo finanziario	**175,1**	**223,3**
Totale a pareggio	1.224,2	1.431,8	Totale a pareggio	1.224,2	1.431,8

RENDICONTO PATRIMONIALE

(cifre espresse in milioni di euro)

		2002		2003	
Attività	Liquidità	407,1		468,6	
	Residui attivi	421,8		453,4	
	Crediti	2,1		2,6	
	Investimenti mobiliari			200,0	
	Immobili	72,9		65,4	
	Immob. Tecniche	4,2		5,6	
	Spese straordinarie Immobilizzazioni ammortizzabili	2,2		4,7	
	Totale attività		910,3		1.200,3
Passività	Residui passivi	263,1			308,8
	Debiti	15,9			16,0
	Fondo accant.	9,3			11,1
	Poste rettificative	10,9			8,7
	Ratei passivi	28,2			26,6
	Totale passività		-327,4		371,2
	Avanzo patrimoniale		+582,9		+829,1

Rispetto all'anno precedente sono da segnalare ulteriori aumenti dei residui attivi alla fine dell'esercizio 2003, per 31,6 ml. Euro, scaturenti dalla somma algebrica tra 77,1 per maggiori crediti verso iscritti ed imprese e 45,5 per minori crediti verso lo Stato ed altri Enti. Tutto ciò è conseguenza dei riaccertamenti per i contributi e i relativi proventi accessori della gestione relativa ai lavoratori dello spettacolo.

CONTO ECONOMICO

(cifre espresse in milioni di euro)

	2002	**2003**
ENTRATE		
Componenti di natura finanziaria	943,6	1.223,4
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari	84,7	28,6
Totale Entrate	1.028,3	1.252,0
Totale a pareggio	1.028,3	1.252,0
USCITE		
Componenti di natura finanziaria	811,3	798,9
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari	31,9	206,8
Totale uscite	843,2	1.005,7
AVANZO ECONOMICO	**185,1**	**246,3**
Totale a pareggio	1.028,3	1.252,0

Al riguardo, si evidenzia che l'avanzo economico-finanziario registrato è dovuto anche alla influenza positiva e negativa delle seguenti condizioni:

1) intervento dello Stato a sostegno e/o rimborso della gestione ENPALS per 148,4 milioni di euro (fra i quali 65,6 milioni a titolo di contributo straordinario, 51,0 milioni per la separazione di previdenza e assistenza, 30,4 milioni per le pensioni di annata ed altre rimesse previste da precise norme per 1,4 milioni);

2) effetti prodotti dai decreti delegati di riforma del sistema contributivo e previdenziale ENPALS attraverso i quali, come è noto, mentre le aliquote contributive sono rimaste immutate rispetto all'anno precedente (Lavoratori spettacolo 32,70 e Sportivi professionisti 30 %), si è registrata una tendenziale riduzione dell'incremento delle prestazioni;

3) attività di vigilanza svolta dall'Ente attraverso l'opera di 28 Ispettori compartimentali che, seppure non tutti a tempo pieno, hanno effettuato 362 verifiche con un accertamento di contributi e sanzioni pari a circa 20,1 milioni di euro;
   Oltre all'attività ispettiva suindicata, l'Ente ha usufruito dell'opera della SIAE (convenzione del 10 ottobre 2000) la cui prestazione più significativa è nel presidio del territorio finalizzato all'emersione del lavoro nero.
   Al riguardo, si invita l'Ente ad intensificare le verifiche ispettive i cui risultati costituiscono anche un deterrente nei riguardi del lavoro non denunciato;

4) oneri aggiuntivi per il ritardo nel pagamento delle prestazioni (interessi corrisposti) – circa 12,5 mila euro-mese - nonché nell'acquisizione delle somme dovute all'Ente, con riflessi finanziari sull'andamento della gestione.
   Al riguardo, si dà atto della riduzione della spesa della specie (passati da 28,1 mila a 12,5 mila euro mese), frutto di un più compiuto lavoro interno. Allo stato l'onere rappresenta, comunque, una percentuale esigua pari allo 0,021% della spesa della specie.

Il conto finanziario non include, inoltre, oneri di competenza dell'esercizio che non hanno dato luogo ad impegni formali, pur trattandosi di oneri certi stimati dall'Ente in 26,6 milioni di euro. Si tratta di oneri relativi a pratiche presentate nel 2003 e supplementi o ricostituzioni di pensione. Tali oneri sono evidenziati, peraltro, nel conto economico e in quello del patrimonio.

Tali oneri vanno ad incidere sulle disponibilità finanziarie dell'esercizio successivo ove si verifichino consequenziali assunzioni di impegni.

In ordine all'entità del costo unitario delle prestazioni, in base ai dati forniti dalla Direzione generale, si è potuto rilevare un aumento, rispetto al 2002, essenzialmente dovuto all'incremento del numero degli anni di servizio e conseguentemente della retribuzione media conseguita.

Vale la pena sottolineare la conferma dell'inversione di tendenza rispetto all'ultimo decennio, per cui il differenziale tra entrate contributive (792,9 milioni di euro) e uscite per prestazioni (742,9 milioni di euro) ha assunto un incoraggiante segno positivo.

Pur apprezzando i risultati raggiunti questo Collegio, come più volte rappresentato, non può non segnalare la criticità delle morosità dell'Ente ed in particolare:

- quella dell' inquilinato per fitti, che ammonta ad oltre 1,9 milioni;
- quella per oneri accessori, che ammonta ad oltre 774,8 mila euro, di cui circa 516,4 è costituito da partite in contenzioso gestite dalla Consulenza Legale dell'Ente;
- quella relativa ai contributi dovuti dalle Imprese dello Spettacolo, che complessivamente ammonta a 341,7 milioni di euro;
- quella relativa al ritardo nel pagamento delle pensioni che, per l'anno in corso, ha comportato una spesa aggiuntiva di circa 12,5 mila euro mensili, di cui si è già riferito.

Al riguardo, mentre per quanto concerne i contributi dovuti dalle imprese si sottolinea l'ingente lavoro eseguito dall'Ente che ha portato, attraverso una attenta ricognizione, alla individuazione esatta delle partite debitorie in essere, per quanto concerne la morosità inquilinato per fitti, si evidenzia, qui di seguito, la situazione dei residui attivi relativi agli anni 1983-2001.

A. Fitti attivi – Gestione di residui periodo 1.1/31.12.2003

Anno	Consistenza al 31.12.2002	Riscossioni	Consistenza al 31.12.2003
1983	670,44	-	670,44
1984	1.248,97	-	1.248,97
1985	1.602,29	-	1.602,29
1986	2.442,21	-	2.442,21
1987	1.248,97	-	1.248,97
1988	2.511,58	-	2.511,58
1989	3.534,92	-	3.534,92
1990	26.234,42	-	26.234,41
1991	21.866,95	-	21.866,95
1992	26.223,58	-	26.234,41
1993	21.983,00	9,33	21.866,95
1994	49.808,67	146,74	21.983,00
1995	107.802,97	20,69	49.808,67
1996	210.826,59	456,48	210.826,59
1997	174.147,28	781,53	173.365,75
1998	167.389,33	2.644,87	164.744,46
1999	160.687,33	3.625,93	157.061,40
2000	136.913,08	2.072,68	134.840,40
2001	265.473,47	42.073,78	223.399,69
Tot.parz.	**1.382.616,05**	**51.832,03**	**1.330.784,02**
2002	373.277,85	260.633,77	112.644,08
Totale	**1.755.893,90**	**312.465,80**	**1.443.428,10**

A tale situazione vanno aggiunti ulteriori 487,7 mila euro per l'anno 2003 che portano la consistenza dei crediti per fitti a complessivi 1,9 milioni di euro.

a) per quanto concerne la morosità dell'inquilinato per oneri accessori, si evidenzia, qui di seguito, la situazione dei residui attivi relativi agli anni 1982-2002

Periodo	Consistenza al 31.12.2002	Riscossioni	Consistenza al 31.12.2003
1982/90	467.106,17	2.932,98	464.173,19
1991	4.320,30	-	4.320,30
1992	7.619,11	-	7.619,11
1993	10.193,44	-	10.193,44
1994	25.872,96	-	25.872,96
1995	18.372,90	1.142,40	17.230,50
1996	23.221,50	1.673,39	21.548,11
1997	30.513,63	3.291,81	27.221,81
1998	39.947,59	1.645,11	38.302,48
1999	27.743,03	1.101,61	26.641,41
2000	20.378,36	1.368,47	19.009,89
2001	51.836,13	21.381,41	30.454,72
Tot. Parz	**727.125,12**	**34.537,18**	**692.587,94**
2002	61.852,26	39.364,45	22.487,81
Totale	**788.977,38**	**73.901,63**	**715.075,75**

A tale situazione vanno aggiunti ulteriori 59,7 mila euro relativi al 2003 che portano la consistenza dei crediti per oneri accessori a complessivi 774,8 mila euro.

b) Per quanto concerne la morosità contributiva delle imprese dello spettacolo devesi rilevare che, a differenza di quanto indicato per la gestione calciatori sportivi professionisti, dove gli importi indicati sono riferiti esclusivamente ai contributi dovuti e non pagati, gli importi sono così ripartiti:

-	quanto a	€ 250.015.723,98	per contributi;
-	quanto a	€ 91.751.360,68	per oneri aggiuntivi
	Totale	€ 341.767.084,66	

Ciò comporta, in caso di mancato pagamento dei medesimi la necessità di procedere ad una possibile riduzione delle entrate previste con un conseguente notevole ridimensionamento dei risultati esposti nel presente bilancio. Si ritiene pertanto opportuna la costituzione di un apposito fondo svalutazione crediti.

In particolare, si ricorda che per i residui attivi 2003 e per quelli precedenti, per i quali non sia stata attivata la procedura esecutiva, potrà procedersi attraverso la procedura di riscossione coattiva di cui al D.Lgs. n. 46 del 26/2/1999, mentre per quanto concerne i residui passivi si fa presente che su 308,8 milioni di euro, 226,6 milioni di euro sono costituiti da debiti verso lo Stato e verso Enti, tra i quali 189,7 milioni di euro sono imputati all'INPS per il contributo di solidarietà nel merito del quale si è più volte espresso questo Collegio.

Rilevato quanto sopra, si riportano, nei prospetti che seguono, i residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi 2002 e retro.